

## Massimo Nava incontra gli studenti del Ferraris: «Raccontare la verità è il primo dovere del giornalista»

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2025



Un dialogo intenso, transatlantico e carico di significato ha animato il **secondo appuntamento del Twinning Project ITALIA–USA, edizione 2025–2027**, che ha visto protagonista il giornalista e scrittore **Massimo Nava** nell’incontro con gli studenti del **Liceo Scientifico “Galileo Ferraris” di Varese**.

L’incontro, svoltosi il **6 novembre**, rientra nel progetto di scambio culturale e linguistico promosso da Casa Italiana Language School – Ente Promotore, con il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia a Washington D.C. **Un ciclo di otto appuntamenti** che fino a maggio 2026 metterà in contatto studenti italiani e statunitensi con esperti del mondo della comunicazione.

### Il racconto di una carriera tra guerra e verità

Massimo Nava ha ripercorso con gli studenti le tappe salienti della sua carriera, in particolare l’esperienza come inviato di guerra in Iraq, Afghanistan e Africa. Ha affrontato temi delicati come le guerre attuali, la mafia, il terrorismo, e il ruolo del giornalismo nel raccontare con onestà i fatti.

«**Raccontare la verità è un dovere** – ha detto Nava – ma farlo richiede coraggio e consapevolezza, soprattutto quando si è testimoni diretti della storia.»

Stimolato dalle domande degli studenti, Nava ha parlato anche del rapporto tra **intelligenza artificiale e giornalismo**, evidenziandone potenzialità e rischi. «Come ogni innovazione tecnologica – ha spiegato – anche l’IA va compresa e governata. Non bisogna temerla, ma affrontarla con lo stesso spirito critico con cui affrontiamo ogni cambiamento».



## Il Ferraris snodo del progetto internazionale

L’incontro è stato reso possibile grazie all’impegno organizzativo dei docenti e della dirigenza del Ferraris. Il liceo varesino, insieme all’ITET Daverio–Casula–Nervi e al Liceo Sereni, è entrato quest’anno nel circuito del Twinning Project, che coinvolge anche tre scuole statunitensi: la Jackson-Reed High School di Washington D.C., la Oxon Hill High School del Maryland e, in Italia, il Capellini–Sauro di La Spezia.

Un lavoro di squadra lungo e articolato, coordinato dalla dirigente scolastica del Ferraris, **Marco Zago**, in sinergia con le **docenti Tondi, Ponzellini e Niceforo**, e in costante dialogo con la Dott.ssa **Francesca Vanoli dall’Ambasciata d’Italia** e la Dott.ssa **Simonetta Baldassari**, ideatrice e coordinatrice del progetto.

«Otto incontri, due continenti, un unico linguaggio – **ha dichiarato Zago** –. Educare alla comunicazione significa educare alla consapevolezza. Questo progetto è il frutto di un grande lavoro condiviso tra scuole, docenti e istituzioni.»

## Un progetto tra le frontiere della comunicazione

Il Twinning Project ITALIA–USA, giunto alla terza edizione, ha quest’anno come titolo “Comunicazione 3.0 – Le frontiere raggiunte e le nuove vie per interagire”. Un viaggio educativo che abbraccia il linguaggio digitale, la cultura del confronto e il pensiero critico.

**Ogni incontro si svolge in diretta con orario scolastico condiviso tra Italia e Stati Uniti**, superando le sei ore di fuso orario per creare uno spazio di dialogo reale e globale.

Il ciclo è partito il 16 ottobre con l'intervento del regista Paolo Bianchini e proseguirà fino alla primavera. A conclusione del progetto, gli studenti italiani saranno ospitati a Washington, mentre quelli americani verranno accolti a Varese, per un vero scambio di esperienze e sguardi sul mondo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it